



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' (V14) AREA INFRASTRUTTURE

ATTO N. DEL 838

Torino, 14/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO SUL FIUME DORA RIPARIA - SOCIETA' ENERDORA –RIDUZIONE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE DELL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE EX ART. 11, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO, N. 395 APPROVAZIONE

Con deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2013 (mecc. 2013 00335/034), esecutiva dal 12 febbraio 2013, la Città ha individuato le infrastrutture comunali potenzialmente sfruttabili, anche su iniziativa di soggetti privati, per la produzione di energia idroelettrica, quali traverse fluviali e canali di derivazione.

Tra queste è compreso il sistema di sbarramento fluviale esistente sulla Dora Riparia, a valle del ponte Emanuele Filiberto, con riferimento al quale, in data 26 giugno 2015, la società Morghen '93 S.r.l. ha presentato, presso i competenti Uffici della Città Metropolitana di Torino, domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e istanza di avvio della Fase di Valutazione

d'Impatto Ambientale con riferimento al progetto denominato "Impianto idroelettrico del Fiume Dora Riparia"; contestualmente, la stessa società ha presentato istanza di avvio dell'Autorizzazione Unica - ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio dell'impianto stesso.

Successivamente, con comunicazione alla Città Metropolitana di Torino in data 22 novembre 2017, la società Morghen '93 S.r.l. e la società Enerdora s.r.l., con sede in via Rosolino Pilo n. 11, C.F. 11800390012, hanno chiesto, rispettivamente, di cedere e di subentrare nella titolarità delle sopra descritte istanze.

Con determinazione dirigenziale n. 536-15482/2018 del 27 giugno 2018, il Servizio Gestioni Idriche della Città Metropolitana di Torino ha rilasciato a favore di Enerdora S.r.l. l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in comune di Torino, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto presentato e nel rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni di cui alle autorizzazioni e pareri richiamati nella premessa al provvedimento stesso, nonché di quelle indicate nel decreto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 130-7887/2018 del 4 aprile 2018 - di giudizio di compatibilità ambientale - e nel provvedimento di concessione di derivazione d'acqua.

Quest'ultimo è stato rilasciato con determinazione dirigenziale n. 537-15488/2018 del 27 giugno 2018, con cui la Città Metropolitana di Torino ha concesso a favore della società Enerdora S.r.l. la derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia in comune di Torino, per produrre energia elettrica - nei limiti di disponibilità dall'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi - con restituzione nel Torrente Dora Riparia e nel comune di Torino.

Tale concessione è stata accordata per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento, subordinatamente ad una serie di condizioni riportate nel provvedimento stesso.

Il progetto di cui trattasi, come sopra accennato, prevede la realizzazione di un impianto in corrispondenza del salto di fondo originato dalla seconda soglia posta a valle del Ponte Emanuele Filiberto. Il dislivello dato dalle due soglie sarà concentrato in corrispondenza di quella posta a valle, a circa 75 metri dal ponte, mediante l'installazione di uno sbarramento gonfiabile in grado di contenere i livelli in condizioni normali di portata e di abbattersi totalmente in condizioni di piena. Dal punto di vista paesaggistico, l'impianto idroelettrico avrà ingombri molto contenuti, sia planimetrici che altimetrici, essendo predisposto per essere completamente sommergibile in occasione di morbide e piene stagionali; l'impatto paesaggistico sarà, pertanto, minimo.

In sinistra idrografica è prevista la realizzazione di una scala di rimonta per la fauna ittica, progettata in funzione delle caratteristiche delle specie ittiche presenti e della morfologia del sito.

In generale, l'impianto sarà realizzato in corpo traversa, non determinando, pertanto, il depauperamento quantitativo e qualitativo della risorsa idrica, che viene restituita immediatamente a valle dell'impianto stesso. Sono previsti, inoltre, interventi di mitigazione degli impatti di cantiere, riqualificazione ambientale e di protezione delle dinamiche di esondazione del torrente in occasione di eventi di piena.

Quali opere di compensazione si segnalano:

- la messa a dimora di nuove piantumazioni e contestuale manutenzione biennale;
- la realizzazione della balconata di accesso all'alveo, attrezzata con nuove panchine, cestini, fioriere e rastrelliere per biciclette;
- la pulizia dell'alveo dalla vegetazione infestante e la pulizia delle sponde;
- la realizzazione di due bacheche didattico-informative.

L'energia prodotta sarà di circa 2,5 GWh/anno, che in termini di utenza domestica, significa poter alimentare ogni anno con energia "pulita" circa 850 famiglie.

Si evidenzia, inoltre, che:

- l'abbassamento della soglia dell'attuale traversa costituisce intervento di riduzione del rischio idraulico, previsto a livello di pianificazione di bacino nel documento di Variante al PAI del

Fiume Dora Riparia (Relazione Tecnica allegato n. 9 del 17 luglio 2007); pertanto, tale intervento, qualora non realizzato nell'ambito della realizzazione dell'impianto idroelettrico, avrebbe dovuto comunque essere realizzato con oneri a carico della collettività;

- la succitata determinazione dirigenziale di Autorizzazione Unica dà atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4 della L. 10/91 s.m.i. e dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 s.m.i.; in particolare quest'ultimo dispone che *“Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.”*;
- la realizzazione dell'impianto è coerente con gli obiettivi generali della deliberazione G.C. (mecc. 2013 00335/034) sopraccitata, con la quale si dichiara *“l'interesse a promuovere e incrementare la produzione di energia idroelettrica mediante lo sfruttamento di salti idraulici esistenti in corrispondenza delle infrastrutture di proprietà della Città, ...”*;

la realizzazione dell'impianto ha generato e genera introiti per:

- il diritto di superficie di alcune aree della Città per la durata di anni trenta (Euro 11.500,00), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 ottobre 2018 (mecc. 2018 04467/131), esecutiva dall'11 novembre 2018;
- il canone per l'uso della traversa (attualmente circa Euro 14.500,00 annui);
- il sovra-canone rivierasco (attualmente circa 1.900,00 Euro annui);
- il canone di occupazione temporanea di aree di cantiere diverse da quelle oggetto di diritto di superficie.

In particolare, tale occupazione temporanea è stata autorizzata con concessione prot. n. 2020/3/11360 per il periodo intercorrente tra 6 agosto 2020 e il 5 ottobre 2020; la Società Enerdora S.r.l. ha conseguentemente versato, per tale periodo, la somma di Euro 22.192,07.

Con nota del 7 ottobre 2020, richiamata la pubblica utilità dell'opera, la Società Enerdora S.r.l. ha richiesto, ai sensi dell'art. 14, comma 1a) del Regolamento Comunale n. 257, vigente all'epoca:

- l'esenzione totale del canone di occupazione temporanea per la durata di 4 mesi, corrispondenti al tempo per l'abbassamento della soglia della traversa (intervento di riduzione del rischio idraulico);
- l'esenzione parziale del canone di occupazione temporanea per i restanti 5 mesi.

La Società Enerdora S.r.l. ha, inoltre, richiesto le seguenti proroghe all'occupazione temporanea:

- in data 7 ottobre 2020, per il periodo intercorrente tra il 6 ottobre 2020 e il 4 dicembre 2020;
- in data 19 gennaio 2021, per il periodo intercorrente tra il 5 dicembre 2020 e il 3 febbraio 2021;
- in data 5 febbraio 2021, per il periodo intercorrente tra il 4 febbraio 2021 e il 4 giugno 2021.

Il Servizio Suolo Pubblico ha emesso in occasione delle richieste di proroga avvisi di pagamento con i seguenti importi di canone:

- prima proroga: Euro 21.828,26 interamente versati;
- seconda proroga: Euro 28.849,67 di cui Euro 14.453,74 già versati;
- terza proroga: Euro 57.226,33 interamente da versare.

La società Enerdora Srl ha effettuato i pagamenti alla società Soris SpA affidataria del servizio di riscossione volontaria e coattiva dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali e ogni altra entrata affidata a Soris dalla Città.

A seguito della richiesta sopra citata, con atto n. 288 del 13 aprile 2021, la Giunta Comunale, ha deliberato di applicare l'art. 11, comma 1 del Regolamento per la disciplina del Canone Unico, n. 395, ritenendo sussistere un interesse pubblico a che l'opera prosegua anche con la riduzione dei costi da cantierizzazione, partecipando con la riduzione del 80% su quanto ancora doveva alla Città la società Enerdora srl a titolo di canone di occupazione di suolo fino al termine a quel momento autorizzato al 4 giugno 2021. La società Enerdora Srl ha quindi effettuato il saldo di quanto dovuto

per l'occupazione del suolo pubblico fino alla data del 4 giugno 2021 (Euro 14.324,46), come indicato nella deliberazione atto n. 288 del 13 aprile 2021, in data 15 aprile 2021.

In considerazione di alcuni eventi di forza maggiore (evento di piena del 10-11 maggio 2021 e successivi), che hanno impedito lo svolgimento dei lavori secondo programma, la società Enerdora Srl ha richiesto una ulteriore proroga (proroga n. 4) all'occupazione del suolo pubblico in data 20 maggio 2021, per il periodo intercorrente tra il 5 giugno 2021 e il 12 luglio 2021.

In data 28 giugno 2021 la società Enerdora S.r.l. ha fatto istanza di riduzione del canone di occupazione di suolo pubblico nella misura dell'80% per tutta la durata dei lavori, in analogia a quanto già approvato dalla Giunta Comunale.

In considerazione del perdurare di rallentamenti alle lavorazioni, la società Enerdora Srl ha richiesto una proroga aggiuntiva (proroga n. 5) per l'occupazione del suolo pubblico, in data 21 luglio 2021, per il periodo intercorrente tra il 13 luglio 2021 e il 15 settembre 2021.

In conseguenza delle richieste di proroga avanzate l'Ufficio Concessioni Temporanee di Suolo Pubblico dell'Area Tributi e Catasto ha emesso in occasione delle richieste di proroga avvisi di pagamento con i seguenti importi di canone:

- quarta proroga: Euro 17.967,89 interamente versati;
- quinta proroga: Euro 30.734,54 interamente da versare;

Tutto ciò considerato, si ritiene di applicare l'art. 11, comma 1 del Regolamento per la disciplina del Canone Unico, n. 395, in quanto sussiste indubbiamente un interesse pubblico a che l'opera prosegua anche con la riduzione dei costi da cantierizzazione, partecipando con la riduzione su quanto ancora deve alla Città a titolo di canone di occupazione di suolo la Società Enerdora Srl e cioè:

- Totale importo dovuto per le proroghe nn. 4 e 5: Euro 48.702,43;
- Totale versato alla data della presente = Euro 17.967,89;
- Totale ancora da versare = Euro 30.734,54;
- Importo in riduzione = Euro 30.734,54 (minore entrata canone);

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il parere dell'Unità Operativa Concessioni permanenti/temporanee di Suolo Pubblico in data 7 settembre 2021,;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento per la disciplina del Canone Unico, n. 395 relativamente alla realizzazione dell'impianto idroelettrico sul Torrente Dora Riparia, alla Società Enerdora Srl, con sede in via Rosolino Pilo n. 11, C.F. 11800390012, la riduzione del

canone di occupazione temporanea del suolo pubblico sugli importi ancora dovuti a titolo di canone di occupazione di suolo pubblico relativi alla cantierizzazione dell'opera, pari ad Euro 30.734,54, quale minor entrata;

2. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente in materia di valutazione dell'impatto economico (V.I.E.);
3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai fini della coerenza del presente atto con le scadenze dei pagamenti;

Proponenti:

L'ASSESSORA
Maria Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giorgio Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari